

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno; lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE DEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

Udine, 29 settembre.

La *Patrie* di Parigi reca un articolo dal quale apparisce ancora una volta che il clericalismo non è che una fazione politica, e che la presente affettazione di bigottismo a Parigi e nelle provincie copre solo il disegno di fare della Francia il centro di una grande reazione. Ecco alcuni estratti dell'articolo della *Patrie*: «Non vediamo noi dovunque, in Europa, il protestantesimo, la riforma moderna e il libero pensiero uniti contro di noi? La Germania protestante, come la Germania dei vecchi cattolici, ci odia e ci insulta: il discorso del sig. Volk è lì per provarlo. L'Italia, in lotta col capo della religione cattolica e perciò allontanandosi dalla religione cattolica non può contare che fra i nostri avversari; voi vedete, ogni giorno, i giornali liberali e liberi pensatori nel Belgio inventare mille calunnie contro la Francia e stabilire il piano delle alleanze che possono, nel loro odioso concetto, formarsi contro di essa.»

Il giornale indi prosegue così: «Noi non siamo dei clericali, per servirci del termine in moda oggi: ma fossimo anche meno cattolici di quel che siamo, fossimo noi protestanti, liberi pensatori, filosofi induriti, atei, materialisti, ciò non potrebbe impedire e non ci impedirebbe di essere di cuore, nella questione politica, coi cattolici e di fuggire tutte le riunioni anticattoliche dell'estero, perchè noi vediamo dovunque questo: cioè, che in ogni paese, in ogni luogo in cui vive la fede cattolica, la Francia è amata ed onorata, che si lavora e si prega per essa, e che in ogni luogo, al contrario, in cui domina l'elemento anticattolico, a Berlino come a Costanza, a Firenze come a Brusselle, si agitano e si animano contro di essa.»

E se ciò non bastasse, ecco ancora altre frasi non meno significanti: «L'idea cattolica è nell'ora attuale la più efficace e più convinta difesa dell'idea francese. Di questa idea cattolica si può, come particolare, deplorar talvolta gli sviluppi esagerati, troppo ripetuti e troppo clamorosi; come cittadino, si deve difenderla, sostenerla. Fosse essa esagerata da questi, resa troppo clamorosa da quelli, essa resta malgrado tutto profondamente francese e combattendola si fa alleanza, lo si sappia o no, con lo straniero e col nemico.»

Questa strana professione di fede della *Patrie* non riuscirà nuova a chi sa che la Francia si trova oggi ad un tal punto d'accecamento da credere che la sua rigenerazione possa essere il frutto della superstizione e del bigottismo. Essa peraltro è una prova novella che le potenze rappresentanti il libero pensiero e la riforma moderna operarono saggiamente e providamente nel prendere le misure opportune per iscongiurare gli eventuali pericoli che da questo accecamento potrebbero derivare alla pace europea. Non si tratta già di avversare la Francia, come la *Patrie* dice di credere, ma bensì d'impedirle, al caso, di nuocere.

APPENDICE

ATTI E MEMORIE

DEL III° CONGRESSO BACOLOGICO INTERNAZIONALE

ROVERETO, 1873.

Volume di grande formato e pag. 626.

Letto, e ponderato il grosso volume, s'affacciano alla mente quelle due opposte sentenze che, circa ai scientifici Congressi, sogliono dividere le opinioni. Secondo una di esse converrebbe gettar a terra, secondo l'altra alzar a cielo la istituzione. Niente meglio del documento che abbiamo tra mani per provare che esagerano ambedue que' giudizi.

Le conclusioni adottate nel III° Congresso trovansi raccolte dalla pag. 369 alla 376. Si può cavarne, una conclusione massima: nessun quesito riuscì risolto; numerosi furono i voti pella trasmissione de' singoli quesiti ad un Congresso venturo. Ma, disse il Collotta (pag. 359), i Congressi internazionali divennero le pietre miliari del cammino della civiltà, la quale si affretta a raggiungere il tempio da essa innalzato per consacrarlo alla concordia ed alla pace delle Nazioni. L'espressione è felice, pur reggerebbe la domanda: E non si poteva camminare un po' di più; non si poteva la nuova pietra piantarla più avanti da veder almeno da lunge quel tempio? Parebbe che sì.

Il punto culminante, cui avrebbero dovuto

«Se la Francia, dice a tale proposito il *Times*, avesse a rimanere padrona delle sue proprie azioni, non vi sarebbe imminente pericolo. Ma essa è la puledra che ha gettato a terra il suo cavaliere, rotto il freno, e che ora corre senza ritengo per la campagna. Quella puledra altro non aspetta che di essere presa, montata e diretta, da chi od in qual direzione essa non lo sa. E vi ha un uomo pronto a cogliere l'opportunità da tanto tempo desiderata, l'ultima forse che possa presentarsi giammai. Inoltre non è possibile il dire quali elementi, per quanto vari e d'opposta natura, Roma possa metter in giuoco e servirsi simultaneamente. La società trema di mille pericoli. Comunismo, questione operaia, Internazionale, semplice anarchia, e mille sorta d'ambizioni che non prendono una forma definitiva, ma che attendono una opportunità come il seme aspetta la pioggia ed il sole; tutto ciò ne circonda da ogni parte.

«Già in altri tempi Roma fece uso di elementi opposti per ottenere i suoi scopi. Essa ben conobbe come impiegare i mezzi estremi per rovesciare e distruggere ciò che la minaccia più d'avvicino e direttamente. I pericoli sono infiniti e multiformi e vi ha almeno una potenza che darà vita, forza e guida ai complotti contro la moderna società. Coloro a cui spetta il compito di salvare la civiltà, hanno quindi bisogno di stare uniti, onde far fronte insieme ai pericoli, e combinare l'azione del mondo civilizzato. Questo è lo scopo che può attribuirsi alla visita del Re d'Italia a Vienna ed a Berlino.» Come si rileva dall'articolo citato, anche l'opinione pubblica inglese comincia a rivoltarsi contro l'enormità clericali.

Prattanto le speranze dei borbonici francesi nella prossima restaurazione della monarchia si fanno sempre più vive e lo scoraggiamento si è impadronito del partito repubblicano. Questo peraltro respinge l'alleanza col partito bonapartista, una frazione del quale, col principe Napoleone alla testa, s'accosterebbe al partito repubblicano «per affermare, come dice la risposta del principe all'*Avenir National*, il principio della sovranità nazionale, all'infuori del quale non v'ha che pericoli, discordie e nuovi disastri.» Un'altra frazione del partito bonapartista fa invece causa comune coi legittimisti ed ex-orleanisti, e attese le proporzioni numeriche dei monarchici e dei repubblicani nell'Assemblea, il voto di pochi bonapartisti potrebbe decidere la questione in favore dei primi. I monarchici intanto spiegano la maggior attività per affrettare il compimento delle loro speranze, e ne è una prova novella la dichiarazione, oggi segnalata da un telegramma, con cui 82 giornali legittimisti delle provincie affermano di voler appoggiare «il ritorno alla monarchia tradizionale, al movimento riformatore alla cui testa la regalità erasi posta alla fine del secolo scorso, e che Chambord dichiarossi pronto a riprendere.»

I telegrammi ufficiali di Madrid assicurano che i carlisti che assediavano Tolosa sono fuggiti

convergere i maggiori sforzi del Congresso, doveva esser quello di rischiare la *Natura* della Flaccidezza. Fu la comparsa di tale flagello che spinse a ricorrere al *viribus unitis*. Difatti, prima ricerca de' programmi per Udine e Rovereto, si è rischiarimenti sulla *natura* dell'epizootia. Contuttociò, in atto pratico, la ricerca del fondo morboso anche nel III Congresso figura, più che altro, un accessorio. Quantunque il primo Quesito chiedga *Indagini sulla natura della Flaccidezza* pure, siccome ammette nelle sue parti d'indicare se v'abbiano differenze essenziali tra *flaccidezza e gattina*, così codesta secondarietà montò a figurar da principale.

Ed in vero a discutere differenze tra flaccidezza e gattina s'occupano le lettere de' signori D.r Agostino, Azzolini, D.r Cobelli, Dal Torre, cav. Gadigna, Angelo D.r Levi, Marsilli, Amadeo cav. Vasco, e de' sig. Relatori sul quesito primo Verson e Vlacovich. — Sulle cause della flaccidezza primeggiano i cenni intorno le idee del D.r Tranquilli, e del sig. Sotto Corona. Sulla *sintomatologia* primeggiano i lavori del prof. Studiati e del sig. Giusto Pasqualis. Quanto alla Memoria del sig. Gavazzi, non si sa in quale estensione prendesse l'argomento stante che rimase soffocata da etichette di formalità che disgustano lungo le pag. 57, 58. Una Memoria dedicata esclusivamente a svelgere la Natura del male, fa effettivamente presentata, come (pag. 49) travedesi dal passo: «Il sig. D.r Pari, noto pella memoria da esso letta nel Congresso di Udine, cerca di convalidare con la

avvicinarsi di Moriones; i telegrammi carlisti dicono invece che l'assedio fu abbandonato per ordine di Don Carlos. Quale delle due versioni sia la vera è inutile l'indagarlo, e basterà a questo proposito l'osservare che la guerra attuale in Spagna si fa coi sistemi che erano in uso or sono tre secoli. Tolosa non è una città fortificata: Don Carlos voleva impossessarsene perchè essa è un centro agricolo ove avrebbe potuto mantenere i suoi soldati più facilmente che non nelle esatte provincie basche. Par di leggere un capitolo delle guerre dei tempi di Luigi XIV, in cui le mosse dei generali venivano dettate dal bisogno di trovar «sussistenze.»

Del resto che razza di generale sia Don Carlos si può rilevarlo da una corrispondenza del *Times* dal campo carlista. Il Re, come lo chiama corrispondente, aveva ordinate delle mosse, mediante le quali sperava far prigioniero un grosso corpo di repubblicani, ma invece di aspettar i rapporti dei suoi generali sull'esecuzione dei suoi ordini, se ne andò tranquillamente ad alcune miglia di distanza in riva del mare per assistere ad una regata. Ed il suo piano andò fallito per non aver egli potuto ricevere in tempo utile un rapporto importante. Pare che sia fallito anche il piano di impedire alle truppe repubblicane l'approvvigionamento di Berga, dacchè un dispaccio oggi ci dice che Cagnas è arrivato, con un convoglio, in quella città, dopo aver battuti i carlisti.

Le navi degli insorti di Cartagena hanno bombardato Alicante; ma la città s'è difesa energicamente e le navi hanno dovuto prendere il largo con molte avarie.

IL PONTE SUL TAGLIAMENTO

ALLO

STRETTO DI PINZANO

RELAZIONE

Dopo quanto è stato detto e scritto negli Uffici ed altrove sull'importanza, utilità e necessità di un ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano: dopo il Rapporto 3 dicembre 1841 e la Relazione 11 febbraio 1847 dell'Ingegnere civile sig. Gio. Batta Cavedalis di Spilimbergo, colla quale accompagnava il Progetto del Ponte in legno col fabbisogno di austr. L. 109.439.84; crederemmo di riuscire, se non noiosi, ben certo inutili, se i giorni in cui viviamo, i mutamenti politici a cui assistiamo, il commercio sempre più vario e copioso e gli eccitamenti e le raccomandazioni di persone amiche ed intelligenti non ci premessero alle spalle, per dire anche noi la nostra opinione, qualunque sia per essere il giudizio, che si farà di queste poche righe.

Lo stretto di Pinzano sul Tagliamento come anche quello di Flagogna sull'Arzino, posto questo un kilometro poco più a destra del Tagliamento verso Nord-Est, sembrano formati ambedue dal declivio delle acque diluviane, di cui parla la Genesi, o da altre inondazioni anteriori o posteriori, che siano state.

presente la sua idea, che la flaccidezza sia malattia di natura infiammatoria. A suo dire tutti i sintomi di questa malattia, tra i quali troviamo citati il vomito bilioso, e l'alito fetente, e tutte le alterazioni materiali offerte dal baco che n'è infermo, tra le quali rinveniamo notate mollezze, spappolamenti, ipertrofia, e gangrena, sono le espressioni d'una *Gastro-enterite gangrenosa*. Niente però soccorre a riconoscere se, la nuova memoria, convalidi pel fatto o meno l'idea innalzata nel secondo Congresso. Per induzione bisognerebbe anzi argomontare, codesta indole flogistica-inettiva, non quadrandosi punto ai Relatori, giacchè il loro linguaggio è sempre quello che confutò altrove la condizione di *Fermento* ammessa da Pasteur; quello che, al fermento, sostitui il concetto di *Putrefazione*; e per ultimo, onde prevenir la flaccidezza, fida nei due unici fattori: *buona semente, e buon governo*.

Se non che, proseguendo a scorrere i medesimi atti, si perde ben presto, tanto la fede sopra i due unici fattori, quanto la credenza che ad un processo primariamente putrefattivo annuisce l'Assemblea. Discutendosi il IV quesito riportansi fatti eloquenti dove, malgrado tutto il possibile buon governo, e tutta la possibile buona semente, le partite andarono distrutte dalla flaccidezza, per il che raccomandasi all'attenzione de' bacchicoltori, e degli scienziati di ricercare cosa d'ammorbante sia fin'ora sfuggito all'attenzione, o in altri termini cosa di prima entità sia sfuggito agli stessi Relatori sulla flaccidezza. — Poi, quando s'accampò, se aveasi a

È certo però, che il solo sbrigliamento di grandissima mole di acqua sovrastante ha potuto aprirsi un varco sopra quelle montagne e sfondare le montagne medesime. L'apertura di questo stretto è comprovata dai due bacini che sovrastano al rispettivo loro stretto e dalle vene di cretaglia, che si manifestano di eguale natura e nella medesima direzione ai rispettivi loro lati opposti. Ciò dell'origine ai geologi un dettaglio scientifico e più circostanziato.

Il Comune di Forgaria, nella cui periferia trovasi lo stretto di Flagogna, visto per più motivi il bisogno di un ponte allo stretto medesimo, non tardò a costruirlo, come difatti nell'anno 1823 fu costruito in legno, e più solidamente nell'anno 1852: cioè le spalle ed i due piloni in pietra, il suolo in castagno. — Gli interessati al Ponte di Pinzano hanno essi fatto egualmente? Finora fu detto, trattato, discusso, progettato, riprogettato; ma l'effettiva costruzione è ancora nella mente dei tecnici e nel desiderio dei buoni.

Dalla Relazione 11 febbraio 1847 del Progetto Cavedalis, abbiamo tratto quanto segue: «Dell'utilità, dell'importanza e della necessità quasi di un ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano si è già detto abbastanza e diffusamente in apposito Rapporto 3 dicembre 1841 N. 66, che dal sottoscritto ingegnere si rassegnò al R. Magistero Provinciale col tramite del R. Commissariato di Spilimbergo.

«In quest'importante riviera, che dall'Alpe all'Adriatico solca, attraversa, in due parti divide questa Provincia, non è che un solo ponte pella R. Strada Postale d'Italia, e da colà tutto il nostro Friuli, del settentrione non ha che dei passi a barca mal provveduti, perigliosi nelle ordinarie fiamme, guadi malagevoli, arrischiati in magra d'acqua, interrotto affatto ogni tragitto, ogni commercio, ogni sociale rapporto nelle frequenti e talvolta improvvise inondazioni. Oggi dopo sei anni di quella prima mossa, si è qui pure progrediti coi desideri e coll'opera, che molte svanirono delle vetuste rivalità e pregiudizii municipali, che le pubbliche comunicazioni si diramano, si moltiplicano in ogni senso, in ogni parte, che una via continua principale all'una falda dei monti scorgesi quasi com-pita pelle provincie Trivigiana e del Friuli, dal Piave al Tagliamento, che assicurati i passi sono del Livenza a Polcenigo, del Meduna a Sequale, e stanno per affrancarsi pure quello dello Zellina a Montereale, dell'Artagna ad Aviano, oggidì opposizioni, ed ostacoli insorgere non possono o cader deggiono pella semplice persuasione dei popoli, pella potenza degli accresciuti bisogni, pel progrediente movimento sociale, senza aver d'uopo di ripetere o di soggiungere ulteriori argomenti e dimostrazioni.

«Il pubblico Potere, che solerte veglia e provvede agli interessi, ai vantaggi, ai bisogni di questa Provincia e quindi anche a quella parte subalpina, industrie, popolosa, ferace, che riconobbe e si persuase sul luogo dell'oppor-

tenere un quarto Congresso, surse meravigliato il Conte Gherardo Freschi prorompendo: Io credo che sul se si debba tenere un altro Congresso, non ci sia alcun dubbio, poichè per verità fino al momento non è stato conchiuso ancor niente sulla flaccidezza (pag. 341); confessione questa, dopo tre Congressi, d'altissimo peso! — Poi, lorchè disputossi se la flaccidezza sia o no contagiosa, sia o no ereditaria, degne di serio riflesso diventano le parole del Presidente sig. Figaroli: In ogni modo, disse egli (pag. 200), bisognerebbe ben determinare ciò che si riferisce alla malattia e che cosa sia questa malattia, indi passando dal generale al particolare, spiegar allora se questa malattia sia ereditaria, e no. L'insegnamento inchiuso in queste poche parole è grande, imperocchè gesso formula la direttiva occorrente all'attuale bisogno; chiama i membri a determinar, prima di tutto, cosa siasi questa malattia. Finchè si sorvoli su questo punto; finchè questa questione rimane indissolta: anche i quesiti collegati devono di conseguenza condividere la sua sorte; il tutto non si potrà che trasmettere a Congressi futuri. Quelli adunque che facciano i Congressi buoni a mandar le cose pelle calende greche, avranno qui d'onde appoggiarsi.

Tuttavolta se, dall'esposto, volessero i critici inferire ad un tempo che, il frutto bacologico a Rovereto fu nullo, cadrebbero nel falso. Su tutti i quesiti, sebbene rimasti aperti, preziosa è la raccolta de' materiali addunati. Figlia dello spirito degli ultimi Congressi è pure l'operetta

Siccome saranno probabilmente aperti tantosto i **mercati**, affinchè i villici possano mettere in assetto la loro economia colle compere, colle vendite, coi baratti, così preghiamo i municipii

a dare qualche notizia dei mercati medesimi e del loro andamento. Ciò, ognuno lo vede, è nell'interesse dei paesi che hanno il mercato e di tutta la Provincia.

È un piacere che fanno a sé. Per noi è quello di giovare ai vantaggi del paese, e di essere sicuri, che l'abbondanza delle notizie provinciali, rendendo più utile il *Giornale di Udine*, lo farà anche più ricercato.

Benché, pur troppo, non sieno buone, desideriamo ed accettiamo volentieri anche notizie sui raccolti. E desidereremo di averne anche sui lavori, che possano sia nell'autunno, sia nell'inverno venire a sussidio della gente che ha pochi mezzi di sussistenza quest'anno.

Raccomandiamo poi l'associazione tanto per il **trimestre** che rimane, come per i nove, o quindici mesi. Sanno i nostri lettori, che il *Giornale di Udine* ha in pronto anche parecchi racconti per intrattenersi in famiglia.

Cavalli italiani a Vienna. Siamo lieti di poter pubblicare il brano seguente d'una lettera del colonnello Nobili mandata da Vienna all'egregio comandante il reggimento Guide, conte Veglio, relativa ai cavalli italiani che presero parte alle corse tenute da ultimo nella capitale austriaca. Notiamo che il cavallo *Leone* che è stato premiato (e di cui già dicemmo ch'era stato spedito a Vienna) è di razza friulana e fu venduto al sig. Constabili dal signor G. B. Filafiero da Rivarotta. Ecco ora il brano dell'accennata lettera:

... Dirai agli ippofili di Udine che il cavallo Leone fu premiato a questa Esposizione, e che alle corse al trotto i cavalli italiani portarono alta la loro bandiera, tanto per velocità e resistenza, come per la bellezza delle loro forme. Aggiungo anche che il Governo Austriaco ha ordinato che nelle sue razze vengano sottoposti a prova di trotto cavalli e cavalle di mezzo sangue prima di dedicarli alla riproduzione; e questa decisione fu presa immediatamente dopo che fu constatata l'inferiorità dei loro cavalli...

Incendio. Verso le ore 4 pom. di ieri sviluppavasi un incendio in una stalla sita nell'interno di un'abitazione, di proprietà della Casa Colloredo, tenuta in affitto dal Negoziante di Via Grazzano Graffi Vincenzo.

Il fuoco durò circa un'ora e mezza, recando l'approssimativo danno di L. 50 per il fieno, L. 150 valore della stalla, e L. 400 per un cavallo abbruciato. Ignorasi finora la causa precisa di tale incendio, ma ritenesi accidentale.

FATTI VARI

Notizie Sanitarie. Trieste. Dalla mezzanotte del 27 a quella del 28, casi nuovi 4.

Treviso. Il 29 un caso nuovo in provincia, ed uno in città.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 contiene:

1. R. decreto 31 agosto che autorizza il consumo di Roma a riscuotere un dazio proprio di consumo all'introduzione in città su alcuni oggetti non appartenenti alle solite categorie.

2. Due decreti del ministro dell'interno, entrambi in data del 23 settembre, che stabiliscono: Il primo che la quarantena di osservazione prescritta dalle ordinanze n. 7 e 10 (17 luglio e 23 agosto 1873) potrà essere scontata, per le navi e le merci nei porti e scali della Sicilia. Restano però in vigore, fino a nuove disposizioni, le disposizioni delle precedenti ordinanze per le quali i passeggeri debbono scontare anche la contumacia di semplice osservazione nel porto e lazaretto di Nisida.

Il secondo che le navi provenienti dai porti francesi, con destinazione o di rilascio nei porti e scali della Sicilia, sebbene siano munite di patente netta ed abbiano avuto traversata incolume, dovranno subire, prima di esservi ammesse in pratica, una quarantena di osservazione di cinque giorni.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura di uffici telegrafi in Salemi, provincia Trapani, e in Migharo, provincia di Ferrara.

La *Gazz. Ufficiale* del 24 settembre contiene:

R. decreto 31 agosto che annulla il regolamento per la riscossione del dazio consumo sul pesce nel comune di Ortona.

2. R. decreto 1 luglio che autorizza la Compagnia *La nuova Fenice*, sedente in Napoli, e ne approva lo statuto con modificazioni.

3. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno, in quello del ministero della guerra, e nel personale giudiziario.

4. Decreto ministeriale che concede una sessione straordinaria di esami di licenza liceale da tenersi nel prossimo mese di ottobre nelle medesime sedi della sessione ordinaria. Gli esami scritti cominceranno il 15 e gli orali il 24 ottobre.

La Direzione della marina mercantile pubblica il seguente decreto:

« 1. Che i bastimenti partiti da Genova per i porti spagnuoli dal 20 agosto in poi, debbano scontare a Maone la contumacia di rigore;

« 2. Che i bastimenti partiti da Livorno, Civitavecchia o Napoli dalla stessa data, del 20 agosto in poi, per i porti spagnuoli siano in questi stessi porti assoggettati all'osservazione di 3 giorni.

« Roma, 22 settembre 1873. »

CORRIERE DEL MATTINO

CHIESA E STATO.

— Scrivono da Roma al *Corr. di Milano*:

Il ritorno degli onor. Minghetti e Visconti-Venosta imprimerà un po' più di vigore nel gabinetto, o almeno si vedranno decise talune delle questioni che maggiormente interessano il pubblico. L'on. Vigliani li aspetta per sottoporre all'intero Consiglio dei ministri il suo progetto sulle relazioni tra lo Stato e la Chiesa. Troverà molti ostacoli e molte opposizioni. Il Vigliani, antico magistrato piemontese, è un difensore non solamente dei diritti, ma benanche di tutti gli antichi privilegi dello Stato, e soprattutto non è un ammiratore della sentenza: *Libera Chiesa in libero Stato*. Avrà ragione, avrà torto, questo è un altro affare. Certo è che la maggioranza del ministero è mossa da altre idee, e giudica antiquate quelle del Vigliani. Tanto il Minghetti, quanto il Visconti-Venosta desiderano di proseguire, rispetto alla Chiesa, nella via finora seguita. E dunque assai probabile che questo nuovo progetto rimanga un pio desiderio dell'onorevole Guardasigilli, il quale d'altronde non insisterà troppo fortemente per farlo discutere.

DAZIO SUI GRANI.

— Alcune Camere hanno chiesto al Governo di abolire temporaneamente il dazio d'importazione sui grani. Non pare che siffatta istanza possa essere secondata, sia perchè la misura del dazio non è tale da influire sensibilmente sui prezzi, sia perchè il raccolto dei cereali non fu così cattivo da consigliare provvedimenti eccezionali. Così l'*Economista d'Italia*.

L'OBOLLO IN AMERICA.

— È noto che una grossa parte delle largizioni dell'obolo raccolte in America era depositata presso Banche americane, nelle quali alcuni personaggi del Vaticano avevano impiegate somme vistose.

La crisi finanziaria americana ha prodotto un grande sgomento nella Corte pontificia: il Cardinale Antonelli non è dei meno allarmati.

(Fanfulla)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Livorno 28. Alle ore 11 con treno speciale è giunta la salma di Guerrazzi. La riceveranno il Prefetto, il Sindaco, ed altre Autorità. Dopo un breve discorso del consigliere Mostardi, il convoglio funebre si mosse per la città alla volta di Montenero, preceduto da oltre sessanta Associazioni e Rappresentanze, e da molte bande musicali. Folla innumerevole, commozione profonda.

Berlino 27. L'Imperatore esprime i suoi sentimenti di vivissima simpatia per il Re e per l'Italia, decorò il presidente del Consiglio ed il ministro degli esteri della gran croce dell'Aquila nera, e il co. Launay colla gran croce dell'Aquila rossa in brillanti. Si assicura che il Re è partito con animo pienamente soddisfatto.

Parigi 28. La *République Française* ripudia l'alleanza preconizzata dall'*Avenir National*, e dice che non vuole né Borboni, né Bonaparte.

Parigi 28. L'*Ordre* sconfessa la lettera del Principe Napoleone; dice che il partito imperialista combatterà energicamente i progetti della fusione monarchica in nome del principio della sovranità nazionale e del rispetto al suffragio universale, ma senza abbandonarsi a pericolose alleanze.

82-giornalisti legittimisti delle Provincie pubblicano una dichiarazione concertata fra di essi, in cui dicono che appoggiano il ritorno alla Monarchia tradizionale, al movimento riformatore, alla cui testa la regalità erasi posta alla fine del secolo scorso, e che Chambord dichiarò pronti a riprendere.

Perpignano 28. Un convoglio scortato dal brigadiere Cagnas arrivò a Berga. Le truppe che gli servivano di scorta sconfissero i carlisti in due combattimenti fra Geronella e Caseras.

Madrid 28. Dopo alcune conferenze, i comandanti delle squadre estere dinanzi Alicante, decisero di non intervenire. G'insorti incominciarono iermattina a bombardare la città, e vi lanciarono oltre 500 proiettili, alcuni contenenti petrolio. La città fu assai danneggiata; parecchi edifici rovinarono. La città oppose una difesa eroica durante le sette ore che durò il bombardamento. Alle 11 1/2 l'opera morta della *Mendez Nuez* era completamente distrutta. Il ponte della *Nunancia* era coperto di proiettili. Queste due fregate si ritirarono riportando molte avarie. Le fregate consegnate ultimamente dall'Inghilterra, andarono a Cartagena.

Madrid 28. Moriones riportò una importante vittoria contro i carlisti nella Navarra.

Corfù 28. L'Ufficio sanitario ordinò per la provenienza da Brindisi in luogo d'una osservazione di cinque giorni, una quarantena di nove giorni.

Zugabria 20. Nell'odierna seduta della Dieta, letto il decreto di nomina del Rano, questi prese il suo posto, e rispondendo al discorso di saluto, accentuò i vantaggi del compromesso coll'Ungheria, esprimendo la persuasione che i partiti saranno uniti e soddisfatti, assicurò pure che non reca seco alcun odio e rispetta le opinioni politiche contrarie. (applausi ed evviva).

La prossima seduta avrà luogo il 13 ottobre.

Torino 20. Il Re giunse questa mattina alle 2 e venne salutato da interminabili evviva.

Parigi 28. Il principe Milan assistette ieri a una grande rassegna delle truppe in Satory e fece colazione con Mac-Mahon, il quale gli conferì le insegne dell'ordine della Legion d'onore.

Nuova York 28. La Borsa verrà aperta martedì. Sebbene parecchi nelle provincie abbiano sospesi i pagamenti, il timor panico va cessando.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 settembre 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	754.1	753.5	755.1
Umidità relativa	49	43	54
Stato del Cielo	sereno	q. sereno	ser. cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	varia	varia	E. Sud E.
(velocità chil.)	8	2	6
Termometro centigrado	16.2	19.0	15.7
Temperatura (massima 21.1 minima 10.7)			
Temperatura minima all'aperto 7.6			

Notizie di Borsa.

N. YORCK, 27. Oro 113.3/8.

FIRENZE, 29 settembre

Rendita	—	Banca Naz. it. (nom.)	2150.—
» (coup. stacc.)	68.27	Azioni ferr. merid.	445.—
Oro	22.88	Obblig. »	—
Londra	28.66	Buoni	—
Parigi	114.—	Obbligaz. eccl.	—
Prestito nazionale	71.—	Banca Toscana	1560.—
Obblig. tabacchi	—	Credito mobil. ital.	938.—
Azioni tabacchi	838.—	Banca italo-german.	—

VENEZIA, 29 settembre

La rendita cogli interessi da 1 luglio p. p., pronta, da 70.50 a 70.60, e per fine ottobre p. v. a 71.30.

Azioni della Banca Veneta da L.	—	a L.	—
» della Banca di Credito V.	—	»	—
» Banca nazionale	—	»	—
» Strade ferrate romane	—	»	—
» della Banca austro-ital.	—	»	—
Obbligaz. Strade ferr. V. E.	—	»	—
Prostito Veneto timbrato	—	»	—
Prostito Veneto libero	—	»	—
Da 20 franchi d'oro da	22.88	»	—
Banconote austriache	252.	»	—

Effetti pubblici ed industriali

Rendita 5 0/0 god. 1 luglio p. p.	70.50	»	70.60
» » 1 genn. 1874	68.35	»	68.45
Valute	—	»	—
Pezzi da 20 franchi	22.89	»	22.85
Banconote austriache	252.25	»	252.40
Venezia e piazza d'Italia	—	»	—
della Banca nazionale	5 p. cento	»	—
della Banca Veneta	6 p. cento	»	—
della Banca di Credito Veneto	6 p. cento	»	—

TRIESTE, 29 settembre

Zecchini imperiali	fior.	5.49	5.50
Corone	»	—	—
Da 20 franchi	»	9.07	9.08
Sovrane inglesi	»	11.41	11.42
Lire Turche	»	—	—
Tallieri imperiali M. T.	»	—	—
Argento per cento	»	109.25	109.50
Colonati di Spagna	»	—	—
Tallieri 120 grana	»	—	—
Da 5 franchi d'argento	»	—	—

VIENNA

Metalliche 5 e mezzo p. 0/10	fior.	69.—	68.80
Prestito Nazionale	»	72.60	72.65
» 1860	»	100.75	100.50
Azioni della Banca Nazionale	»	954.—	955.—
» del credito a fior. 160 austr.	»	217.25	219.—
Londra per 10 lire sterline	»	113.50	113.60
Argento	»	108.75	108.50
Da 20 franchi	»	9.06 1/2	9.06
Zecchini imperiali	»	5.48	—

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza 30 settembre

Frumento (ettolitro)	it. L.	27.08 ad L. 28.47
Granoturco	»	13.27 » 14.31
Segala nuova	»	17.62 » 18.—
Avena vecchia in Città	»	10.— » 10.25
Spelta	»	— » 26.—
Orzo pilato	»	— » 26.—
» da pilare	»	— » 13.50
Sorgo rosso	»	— » 6.30
Miglio	»	— » 17.50
Mistura	»	— » —
Lupini	»	— » 9.50
Lenti nuove il chil. 100	»	— » 42.—
Fagioli comuni	»	— » —
» carnali e schiavi	»	— » —
Fava	»	— » —

Orario della Strada Ferrata.

Arrivi	Partenze
da Venezia — da Trieste	per Venezia — per Trieste
10.7 ant. — 1.19 ant.	2.4 ant. — 5.50 ant.
2.21 pom. — 10.31 »	6.— » 3.— pom.
9.41 — 9.20 pom.	10.55 » 2.45 a. (diret.)
2.4 ant. (diret.)	4.10 pom.

P. VALUSSI Direttore responsabile
C. GIUSSANI Comproprietario

(Articoli comunicati)

Da Rive d'Arcano, ove il cholera ha fatto strage, parte fra brevi giorni il Medico Chirurgo dott. Giovanni Trevisanelli di Motta Livenza, che era stato domandato e dal R. Prefetto mandato in missione. Il dire delle doti che adornano il giovane Professionista non è cosa facile: mostrò una distinta capacità, coadiuvò a distruggere la falsa idea che i medici cospirino ed attentino talvolta alla vita dei cittadini, si cattivò la benevolenza e la simpatia di tutti, diede a dividere un'amore imparziale, intenso, indefesso, sviscerato per l'arte che professa, prestò opera utilissima.

Benché il Municipio non disperi di riaverlo in Comune quale Medico condotto, pure crederrebbe di mancare al dovere della gratitudine se non rendesse di pubblica ragione questo atto di riconoscenza verso l'anzidetto sig. Trevisanelli.

Riva d'Arcano li 28 settembre 1873.

IL MUNICIPIO.

AVVISO.

Il sottoscritto rende di pubblica ragione che col contratto 12 settembre 1873 in Atti Cortelazzis è sciolta la società avente per scopo il commercio di Manifatture in Udine sotto la ragione sociale Marco Volpe e Fior, che di confortami al prescritto dagli articoli 158, 161, 163 e per gli effetti dell'articolo 165 del Codice di commercio vigente nel di 29 spirante mese ha depositato nella Cancelleria di questo Tribunale, qual Giudizio di commercio, l'estratto autentico del suaccennato contratto di scioglimento sociale.

PASQUALE FIOR.

Fu trovato un cane da caccia la sera del 16 corrente. Chi lo avesse perduto potrà rivolgersi in Udine all'Ufficio del *Giornale di Udine*, dove gli verrà indicato il possessore.

UN ORGANISTA

Adamo Adami di Beano presso Codroipo nato cieco, educato nell'Istituto de' ciechi in Padova, ove si dedicò alla musica, conoscendo ora perfettamente il forte piano e l'organo, offresi quale organista presso qualche Chiesa sia di Città che di Campagna. Chi volesse valersi dell'opera sua, potrà scrivere al suo indirizzo in Beano.

COLLEGIO-CONVITTO CASELLA

IN

10

VALEGGIO SUL MINCIO

Vi sono le **quattro Classi Elementari**, le **Classi Ginnasiali**, il **Corso tecnico inferiore**, ed un **Corso Commerciale** identico a quelli di Svizzera e di Germania. Pel vitto e per l'istruzione L. 600 (seicento) per quest'ultimo Corso; per gli altri L. 400 (quattrocento).

Valèggio è in postura oltre ogni credere amena e salubre; giace sulla sponda sinistra del Mincio, e gli fanno corona gli storici colli di Montevento, di S. Lucia e di Custozza.

Il Direttore

CASELLA PROF. VINCENZO

ORARIO POSTALE

Presso la **Tipografia G. B. Doretto e Soci**, via Manzoni, si trova vendibile l'**Orario per l'impostazione e distribuzione delle corrispondenze dal giorno 1 agosto 1873. Prezzo c. 15.**

COLLEGIO GIUSEPPE DE' ANGELI

CREMONA

Via Cistello N. 14 ora Via Meli N. 7.

AVVISO.

Col giorno 15 ottobre p. v., come di consueto, verrà aperto il Collegio ed il corso delle Scuole Elementari maggiori di quattro classi, ove saranno ammessi anche alunni esterni.

La Direzione, richiesta, spedisce il programma e dà inoltre maggiori informazioni su quanto riguarda il Collegio e la Scuola Elementare.

Cremona, 28 agosto 1873.

Il Direttore Proprietario

Prof. SANTE BETTINELLI

AVVISO

Si ricerca un socio che possa disporre dalle 8 alle 10 mila Lire italiane per l'avviamento di una industria di molto lucro, e gli si assicura un buon utile. Per schiarimenti ed altro, scrivere alle iniziali **M. B. N.° 6** fermo in posta.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFICIALI

N. 596.

IL MUNICIPIO DI PALAZZO DELLA STELLA
A V V I S A

Caduto deserto l'odierno esperimento d'asta tenutosi in quest'Ufficio Municipale in relazione all'avviso 9 corr. N. 533 all'oggetto di appaltare la esecuzione dei lavori di ricostruzione del ponte sulla Roggia Molinuzzo e restauro di altri manufatti lungo le strade Comunali viene perciò fissato il giorno 4 Ottobre p. v. ore 11 antm. per l'effetto di altro esperimento ai patti ed alle condizioni tutte, precisate dal precedente surricordato avviso.

L'asta verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta ed il tempo utile pel miglioramento del ventesimo (fatali) scadrà alle ore 12 merid. del giorno 9 ottobre p. v.

Dall'Ufficio Municipale
Palazzo della Stella li 25 settembre 1873.
Il Sindaco
L. BINI.

AVVISO

A sensi dell'art. 163 codice di commercio si porta a pubblica notizia, che con atto 14 novembre 1872 N. 18830 a rogiti del sottoscritto Notaio, qui registrato il 15 detto al N. 386, colla Tassa di L. 56,40, il sig. Pietro Gallin si ritirò dalla Società Commerciale con sede in Udine, costituita fra esso sig. Gallin e i sigg. Benedetto Parpan, Giacomo Nadig di qui, e Giacomo Margreth residente in Trieste, sotto la Ditta Margreth e Compagni, per l'acquisto e vendita al minuto ed all'ingrosso di Legnami da fabbrica. — Società che fu costituita per un decennio da 5 ottobre 1861, e che ad onta dell'espirazione del decennio continuò fino al 14 novembre 1872 come sopra, e tutt'ora continua fra gli ultimi tre Soci e sulle identiche basi.

Udine 27 settembre 1873.

GIACOMO Dott. SOMEDA, Notaio.

ATTI GIUDIZIARI

Santo di citazione

Udine, addì 26 del mese di settembre 1873.

Io sottoscritto Usciere addetto al R. Tribunale C. C. di Udine a richiesta del sig. Luigi Fattori residente pure in Udine rappresentato dal sig. avv. dott. Angelo Buttazzoni, presso il quale glesse domicilio, ho citato siccome cito il sig. Angelo Cicogna Romano, interdetto per prodigalità per deliberazione 27 gennaio 1871 n. 579 del R. Tribunale di Udine, residente egli in Terzo circondario di Gorizia Impero Austro-Ungarico, e curatelo dalli sig. Angelo Romano-Cicogna, e Ferdinando Cenadini di Udine, a comparire innanzi il R. Tribunale C. C. della medesima Città quale giudizio Commerciale nel dì 11 novembre 1873 per ivi dopo regolare giudizio o contumacia legittimamente dichiarata, sentir giudicare la condanna di Angelo Cicogna Romano al pagamento a favore di Luigi Fattori residente in Udine di ital. L. 14,000. (quattordicimille), giusta la lettera di cambio 12 gennaio 1870; cogli interessi, e colle spese.

Ciò a termini degli art. 141, 142 codice di proc. civ.

FORTUNATO SORAGNA Usciere

Collegio-Convito

IN

CANNETO SULL'OLIO

(provincia di Mantova).

Questo collegio che volge al quattordicesimo anno di sua esistenza, e che mercò le cure di una saggia Direzione annoverasi tra i più accreditati, conta cento allievi, dei quali molti di varie e cospicue città d'Italia (Mantova, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Siracusa, Catania, Reggio, Modena, Ferrara, Padova, Este, Venezia, Adria, Udine, Milano, Cremona, Brescia, Parma, Piacenza, Alessandria, Nizza ecc.) — L'ottima postura del locale (il tronco di ferrovia, che è in costruzione da Mantova a Cremona, e che fra qualche mese sarà ultimato, passa vicinissimo a Canneto, co' suoi portici e dormitori ampi e salubri, offre un ameno soggiorno. — La istruzione elementare, tecnica ginnasiale è affidata a professori e maestri distintissimi (il chiarissimo sig. prof. dott. Cristoforo Mebolia che dettò con plauso matematica pura e calcolo sublime nella regia Università di Parma onora da più anni questo Istituto). — La spesa annuale, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo, e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice accomodate agli abiti e suolature agli stivali) è ancora di sole lire **trecentonovanta** (390) (non cessando o aumentando la carezza dei viveri potrà questa cifra essere aumentata al massimo di lire quaranta). La Direzione, richiesta, spedisce il programma.

PRONTA ESECUZIONE

PRESSO LO STABILIMENTO

Luigi Berletti-Udine

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO

100 Biglietti da Visita Cartoncino vero Bristol, stampati col sistema *Leboyer*, ad una sola linea, per L. 2.
Ogni linea, oppure corona aumenta di cent. 50.

Le commissioni vengono eseguite in giornata.

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

NUOVO E SVARIATO ASSORTIMENTO DI ELEGANTI

BIGLIETTI D'AUGURIO di felicità, per il giorno onomastico, compleanno ecc. ecc. a prezzi modicissimi, da cent. 20, 30 ecc. sino alle L. 2.

NUOVO SISTEMA PREMIATO *LEBOYER*

per la stampa in nero ed in colori d'Iniziali, Armi ecc., su Carta da lettere e Buste.

LISTINO DEI PREZZI

400 { 200 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori e } **11.40**
 { 200 Buste relative bianche od azzurre }
400 { 200 fogli Quartina satinata, batonné o vergella e } **9. —**
 { 200 Buste porcellana }
400 { 200 fogli Quart. pesante glacé, velina o vergella e } **11.40**
 { 200 Buste porcellana pesanti }

LITOGRAFIA

ACQUA FERRUGINOSA

DELLA RINOMATA ANTICA FONTE DI PEJO

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. Infatti chi conosce e può avere la *Pejo* non prende più Recoaro o altre.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai sig. Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati.

In Udine presso i signori **Comelli, Comessati, Filippuzzi e Fabris** Farmacisti.

In Pordenone presso il sig. **Adriano Roviglio** farmacista.

La Direzione A. BORGHETTI.

COLLEGIO-CONVITTO MUNICIPALE

DESENZANO SUL LAGO

Apertura ai 15 ottobre — Studi elementare, tecnico, ginnasiale e liceale *pareggiati* ai regi — Lezioni libera di scherma, di ballo, di disegno, di ogni genere di pittura, di lingue forestiere, e di ogni genere di musica a carico delle famiglie — Lezioni di galateo, di portamento, di ginnastica, di scherma al bastone, e di nuoto obbligatorie, e gratuite. — Trattamento convenientissimo. — La pensione per l'anno scolastico pagata a semestri anticipatamente è di it. L. 560, — e per i liceisti di it. L. 580. — Spese accessorie comprese. — Amena villeggiatura per l'autunno non obbligatoria. — I Programmi si spediscono *gratis*.

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO

A. FILIPPUZZI UDINE

Farmacia in Contrada del Monte e Farmacia in Contrada Strazzamantello.

Per speciali contratti stabiliti con varie fonti di **Acque minerali nazionali ed estere** la direzione avvisa il pubblico di Città e Provincia che le due Farmacie che fanno parte del laboratorio e drogheria Antonio Filippuzzi trovansi costantemente provvedute d'**Acqua di Recoaro fonte Lelia, di Pejo, di Valdarno, Raineriane solforose, Cattuliano, Rameico, Arsenale di Levico, della Torretta di Monte Catini, di Vichy di Carlsbader, di Boemia ecc.**

SCIROPPO DI TAMARINDO CONCENTRATO NEL VUOTO

Fu onorato da splendidi certificati medici che si trovano stampati nell'istruzione che accompagna la bottiglia, da qualche anno ricercatissimo in Provincia, e fuori, è **bibbia gradevole, rinfrescante, economica**. Facendone acquisto di non meno di sei bottiglie da L. 1, si pratica lo sconto del **10 per cento**. Per 12 bottiglie il **15**.

Deposito nelle due Farmacie, di tutte le specialità del Laboratorio **Brera di Milano**, e ricchissimo assortimento di apparati **Medico-Chirurgo**.

ESTRATTO DAL GIORNALE

L'ABEILLE MEDICALE DI PARIGI

L'ABEILLE MEDICALE DI PARIGI nella rivista mensile del 9 marzo 1870, parla, o meglio ACCENNA alla TELA alla ARNICA di OTTAVIO GALLEANI di Milano in questi termini:

« Questa tela o cerotto ha veramente molte virtù CONSTATATE di cui or, voglio far cenno: Applicata alle RENEI nei dolori lombari, o REUMATISMI e principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con LEUCORREA, in tutti i dolori per causa traumatica come sarebbero DISTORSIONI, CONTUSIONI, SCHIACCIAMENTI stanchezza di un'articolazione in seguito ad eccessivo lavoro FATICOSO, dolori puntoriali; costali, od intercostali; in Italia Germania, poi se ne fa un grande uso contro gli incomodi ai PIEDI, cioè CALLI, anche interdigitali bruciore della pianta, durezza, sudore, prurito, stanchezza e dolentura dei tendini plantari, e persino come calmante nelle infiammazioni gottose al pollice. Perciò è nostro dovere non solo di accennare a questa TELA del Galleani, ma proprio ai MEDICI ed ai privati anche come cerotto nelle medicazioni delle FERITE, perchè fu provato che queste rimarginano più presto, impedendo il processo infiammatorio. »

Vedi per l'uso l'istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le GONORRE INIEZIONI UTERINE contro le PERDITE BIANCHE delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali estere. Per l'uso vedi l'istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque è reso ESCLUSIVO nelle CLINICHE PRUSSIANE per combattere prontamente le GONORRE VECCHIE e RECENTI, come pure contro le LEUCORREE delle donne uretrici, croniche, restringimenti uretrali, DIFFICOLTA' D'ORIGINE senza l'uso delle candele, ingorghi emorroidari alla vescica, e contro la RENELLA.

Queste pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, nè di peso allo STOMACO, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomaci deboli.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa ad ogni scatola. Costo della tela all'arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio nel Regno L. 1.20; in Europa L. 1.75. Negli Stati Uniti d'America L. 2.75.

Costo d'ogni flacone acqua sedativa L. 1.10. Franca a domicilio nel Regno L. 1.50. Franca in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d'America L. 2.90.

Costo d'ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2.20. In Europa L. 2.80. Negli Stati Uniti d'America L. 3.50.

N.B. La farmacia GALLEANI, via Meravigli 24, MILANO, spedisce contro vaglia postale franco di porto a domicilio.

In Udine si vende alle Farmacie **Comelli, Fabris e Filippuzzi**.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILLOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione pel mal di testa, e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano; in Venezia alla Farmacia reale **Zampironi** e alla Farmacia **Ongarato** — In UDINE alla Farmacia **COMESSATI**, e alla Farmacia Reale **FILIPPUZZI**, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

UN
LEMO DI CIELO

DI

MEDORO SAVINI

Presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* sono vendibili alcune copie del suddetto romanzo del simpatico scrittore.

EDWARD'S
DESICCATED SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

DELLA CASA **FREDK. KING & SON**, DI LONDRA

BREVETTATO DAL GOVERNO INGLESE

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere.

È secco ed inalterabile.

Adottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1/2, 1/4 ed 1/8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentari, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 14.